



DELIBERAZIONE N. 82 DEL 27.09.2021

OGGETTO: Predisposizione "Bando Voucher Turismo - Anno 2021" a beneficio delle MPMI del territorio di competenza della C.C.I.A.A. di Bari.

Il Presidente riferisce che, con la Deliberazione del Consiglio n. 5 del 22.11.2019 ("Art. 18 - comma 10 della Legge 580/1993 come modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016: proposta di aumento della misura del diritto annuale per il triennio 2020-2022. Determinazioni."), è stato approvato l'incremento del diritto annuale, per il triennio 2020-2022, in misura pari al 20%, finalizzando tale incremento alla realizzazione dei seguenti progetti: "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo" e "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario". Tale decisione del Consiglio è stata poi autorizzata dal Mise con il Decreto del 12.03.2020.

Il Presidente continua riferendo che con Deliberazione d'urgenza della Giunta con i poteri del Consiglio n. 53 del 29.06.2021, ratificata con Deliberazione del Consiglio n. 5 del 30.07.2021, è stato approvato l'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica anno 2021, nell'ambito della quale, all'interno della Missione cod. 11 "Competitività e Sviluppo delle Imprese", per l'obiettivo strategico "Agricoltura, Turismo, Cultura e Sviluppo sostenibile" è prevista la linea operativa "Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali" tra le cui finalità vi è quella di "favorire lo sviluppo e la fruizione di un turismo sempre più sostenibile ed a impatto zero". Tale programmazione, sottolinea il Presidente, è stata declinata anche nel Piano della Performance anno 2021 aggiornato, e che relativamente all'ambito strategico "Agricoltura, Turismo, Cultura e Sviluppo sostenibile" è previsto l'obiettivo strategico "Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo" tra le cui attività operative vi è l'indizione di un Bando destinato alle imprese del settore turistico.

Il Presidente ricorda che lo scorso anno è stato predisposto un Bando per fronteggiare la crisi di liquidità determinatasi dalle conseguenze del diffondersi della pandemia da Coronavirus.

Il Presidente cede quindi la parola al Segretario Generale il quale riferisce che anche per la corrente annualità è opportuno mettere in atto azioni che da un lato sostengano le imprese del settore turistico, le quali anche per gran parte del 2021 hanno continuato a subire le restrizioni connesse all'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19, e dall'altro agevolino l'avvio dei percorsi di sviluppo di un turismo più accessibile e sostenibile e più rispondente al continuo affermarsi delle tecnologie digitali.







Prosegue il Relatore rammentando che con Deliberazione n. 6 del 30.07.2021, il Consiglio Camerale ha approvato l'aggiornamento al Preventivo 2021, che prevede relativamente al progetto "Turismo" a valere sull'aumento del 20% del diritto camerale, uno stanziamento di € 915.908,01.

Il Relatore prosegue riferendo che Unioncamere nazionale, nella sua azione di supporto a tutto il sistema camerale, nel confermare, anche per il 2021, le Misure già previste per la passata annualità, ha lasciato alla discrezionalità degli enti camerali di adottare anche Misure differenti ma in linea con la programmazione prevista nell'ambito dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale.

Il Relatore riferisce, altresì, che tra le Misure proposte da Unioncamere nazionale, sarebbe auspicabile predisporre azioni di sostegno alle imprese operanti nel settore turistico che rispondano alle seguenti tematiche:

- Misura 1. Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia" con la finalità di definire strategie di comunicazione in situazioni di "emergenza sanitaria" e strategie di commercializzazione per individuare, introdurre e sviluppare azioni specifiche a sostegno della distribuzione e vendita del prodotto turistico;
- Misura 2. Incentivare il turismo in Italia, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico con la finalità di realizzare azioni di promozione delle strutture turistiche rispetto al territorio di riferimento legato ad un particolare tematismo e prodotto e di valorizzazione del territorio e delle produzioni locali.

Alle precedenti Misure si propone di aggiungere anche la seguente:

• **Misura 3.** "Interventi per la sostenibilità ambientale e l'accessibilità con la finalità di sostenere le pratiche di gestione delle imprese turistiche improntate ai criteri del rispetto ambientale e di attenzione alle esigenze particolari del turista e di adozione di sistemi di gestione certificati.

Inoltre, per ciascuna Misura occorre definire la ripartizione delle risorse disponibili, complessivamente pari ad € 760.00,00 e l'importo massimo del contributo per ciascuna delle Misure su indicate. L'iniziativa sarà disciplinata dal "Bando Voucher Turismo - Anno 2021" allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui si riportano i punti salienti:

Imprese beneficiarie: le MPMI aventi sede legale e/o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Bari, classificabili come "imprese turistiche", comprendendo in tale accezione anche le imprese afferenti al comparto della gestione dei beni e dei servizi culturali. Le imprese beneficiarie dovranno svolgere - a seconda della Misura prescelta - l'attività primaria o prevalente classificata esclusivamente tra i codici ATECO 2007 di seguito riportati:

1. 55 ALLOGGIO e tutti i sottodigit;





- 2. 79 ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SER-VIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE e tutti i sottodigit;
- 3. 82.30.00 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE;
- 4. 90.04.00 GESTIONE DI TEATRI, SALE DA CONCERTO E ALTRE STRUTTURE ARTISTI-CHE;
- 5. 91.02.00 ATTIVITA' DI MUSEI;
- 6. 93.29.20 GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: MARITTIMI, LACUALI E FLUVIALI;
- 7. 96.04.20 STABILIMENTI TERMALI;
- 8. 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;
- 9. 54.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;
- 10. 91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;
- 11. 91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RI-SERVE NATURALI;
- 12. 93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;
- 13. 93.29.10 DISCOTECHE, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;
- 14. 93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;
- 15. 96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE;

Caratteristiche del contributo: L'iniziativa prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto a copertura del 70% dei costi sostenuti e ammissibili al netto di Iva, a fronte di un investimento minimo ammissibile in attività previste nelle Misure specifiche non inferiore a € 1.500,00. Le imprese in possesso del rating di legalità usufruiranno di una premialità a seconda del numero di stelle attribuite dall'AGCM.

Costi ammissibili: Sono ammissibili le spese per:

- servizi di consulenza coerenti con le finalità del Bando e con gli interventi specificati in ciascuna delle schede relative ad ogni singola Misura;
- acquisto di beni e servizi, inclusi strumenti, attrezzature, dispositivi, finalizzati alla realizzazione degli interventi specificati in ciascuna delle schede relative ad ogni Misura.

Nell'ambito di tutte le Misure sono finanziabili le spese sostenute a partire dal 01/04/2020 e fino al 31/03/2022 e quindi anche gli interventi già realizzati e liquidati purché attinenti alle attività previste dalle Misure 1, 2 e 3.

Regime di Aiuto: sono concessi nel Regime quadro della disciplina di aiuti SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. del 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella legge del 17/07/2020, n. 77.





Modalità di invio delle domande: la modalità di invio della domanda sarà telematica e potrà essere effettuata direttamente dall'impresa o avvalendosi di intermediario, attraverso specifica procura, utilizzando esclusivamente l'applicativo messo a disposizione da Infocamere per la gestione dei contributi.

Istruttoria delle Domande: è prevista una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Erogazione del contributo: il contributo a fondo perduto sarà erogato, in un'unica soluzione, al netto delle ritenute di legge, a seguito di rendicontazione degli investimenti effettuati nell'ambito delle attività previste dalle Misure individuate.

Al fine di un utilizzo pieno delle risorse è prevista la possibilità di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse residue da una Misura all'altra, qualora si liberino somme in seguito al mancato esaurimento delle risorse disponibili su una specifica Misura.

Il Presidente fa presente che la spesa di che trattasi insisterà sul Budget Direzionale aggiornato anno 2021 - Centro di Costo L002 - "Servizio Promozione e Sviluppo" - Funz. Istit. D - conto 330049 - Progetto Turismo assegnato al Segretario Generale che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

Il Presidente, pertanto, ribadendo l'importanza di tale intervento, invita l'Organo collegiale ad esprimersi - ai sensi degli artt. 4, comma 3, 14 e 15 del vigente Regolamento camerale in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici e di altro genere - in merito alla ripartizione delle risorse da destinare a ciascuna Misura prevista ed alla predisposizione del "Bando Voucher Turismo - Anno 2021", corredato della relativa modulistica, il cui testo viene sottoposto all'esame della Giunta.

LA GIUNTA

- sentita la relazione del Presidente
- vista la legge 580/1993 e s.m.i.;
- visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- visto il D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 37 del 07.06.2021 recante "Nomina del dott. Angelo Raffaele Caforio a Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari", con la quale si è preso atto del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21/05/2021 (Registro Ufficiale U.0157274 del 24.05.2021) di nomina del dott. Angelo Raffaele Caforio quale Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Bari, carica rivestita a far data dal 15.06.2021;







- richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 51 del 29.06.2021
 "Incarichi dirigenziali e direttivi. Determinazioni.";
- vista la Deliberazione del Consiglio n. 5 del 22.11.2019 recante "Art. 18 comma 10 della Legge 580/1993 come modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016: proposta di aumento della misura del diritto annuale per il triennio 2020-2022. Determinazioni." con la quale è stato approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2020-2022 in misura pari al 20% degli importi annui che saranno stabiliti dal Decreto ministeriale, finalizzando tale incremento alla realizzazione dei progetti "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo" e "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario" attraverso azioni di sistema;
- visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 12 marzo 2020 Incremento delle misure del diritto annuale - articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. - entrato in vigore il 27 marzo 2020;
- vista la Deliberazione d'urgenza della Giunta camerale con i poteri del Consiglio immediatamente esecutiva n. 65 del 19.07.2021, ratificata con Deliberazione del Consiglio n. 5 del 30.07.2021, con la quale è stato approvato l'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica anno 2021;
- vista la Deliberazione immediatamente esecutiva n. 6 del 30.07.2021 con la quale il Consiglio camerale ha approvato l'aggiornamento al Preventivo Economico 2021 della C.C.I.A.A. di Bari;
- vista la Deliberazione di Giunta n. 72 del 30.07.2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Budget Direzionale anno 2021;
- vista la Determinazione del Segretario Generale n. 54 del 05.08.2021 relativa all'assegnazione delle competenze in ordine all'utilizzo delle risorse - dei rispettivi Centri di Costo - del Budget Direzionale anno 2021 aggiornato;
- visto il Regolamento in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici e di altro genere, approvato dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 105 del 14.07.2014 e come modificato con provvedimento del Consiglio n. 4 del 30.04.2021, ed in particolare gli artt. 4, comma 3, 14 e 15;
- preso atto che per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del progetto
 Turismo a valere sull'incremento del Diritto annuale è stanziato, per l'annualità 2021,
 un budget di € 915.908,01;
- ritenuto di confermare le risorse progettuali destinate ai voucher, pari a € 760.000,00,
 così come da programmazione comunicata a Unioncamere nazionale;
- considerato che Unioncamere nazionale, nella sua azione di supporto a tutto il sistema camerale, nel confermare, anche per il 2021, le Misure già previste per la precedente annualità, ha lasciato alla discrezionalità degli enti camerali di adottare anche Misure





differenti ed in linea con la programmazione prevista nell'ambito dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale;

- ritenuto di presentare i progetti per le seguenti Misure:
 - Misura 1. "Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia" con la finalità di definire strategie di comunicazione in situazioni di "emergenza sanitaria" e strategie di commercializzazione per individuare, introdurre e sviluppare azioni specifiche a sostegno della distribuzione e vendita del prodotto turistico;
 - Misura 2. "Incentivare il turismo in Italia, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico" con la finalità di realizzare azioni di promozione delle strutture turistiche rispetto al territorio di riferimento legato ad un particolare tematismo e prodotto e di valorizzazione del territorio e delle produzioni locali;
 - Misura 3. "Interventi per la sostenibilità ambientale e l'accessibilità con la finalità di sostenere le pratiche di gestione delle imprese turistiche improntate ai criteri del rispetto ambientale e di attenzione alle esigenze particolari del turista e di adozione di sistemi di gestione certificati.
- condivisa la necessità di avviare azioni di sostegno alle strutture turistiche che rispondano alle esigenze di avviare percorsi di crescita e ripresa connesse alla situazione emergenziale dovuta al permanere delle situazione emergenziale dovuta al diffondersi della pandemia da Covid-19;
- esaminato il testo del "Bando Voucher Turismo Anno 2021", predisposto dalla struttura ed allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- ritenuto opportuno destinare e stanziare la somma complessiva di € 760.000,00 per il "Bando Voucher Turismo - Anno 2021" relativamente alle seguenti Misure:
 - o **Misura 1.** "Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia";
 - **Misura 2.** "Incentivare il turismo in Italia, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico";
 - o **Misura 3.** "Interventi per la sostenibilità ambientale e l'accessibilità;
- ritenuto inoltre di adottare la seguente ripartizione tra le Misure individuate e conseguentemente di definire l'importo unitario massimo del voucher;
 - o **Misura 1.** "Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia: € 560.000,00, con un importo unitario massimo del voucher di € 10.000,00;
 - o *Misura 2.* "Incentivare il turismo in Italia, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico": € 100.000,00, con un importo unitario massimo del voucher di € 5.000,00;





- o **Misura 3.** "Interventi per la sostenibilità ambientale e l'accessibilità: € 100.000,00, con un importo unitario massimo del voucher di € 5.000,00;
- preso atto dei criteri attuativi dell'intervento, ed in particolare che allo stesso potranno accedere le MPMI della circoscrizione territoriale di competenza della C.C.I.A.A. di Bari appartenenti al settore turistico comprendendo in tale accezione anche le imprese afferenti al comparto della gestione dei beni e dei servizi culturali, così come individuati - per ciascuna Misura proposta - nel "Bando Voucher Turismo - Anno 2021" allegato, del sistema di premialità per le imprese in possesso del rating di legalità ed espressa integrale condivisione in merito agli stessi;
- dato atto che l'iniziativa prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto a copertura del 70% dei costi sostenuti e ammissibili al netto di Iva, a fronte di un investimento minimo ammissibile in attività previste nelle Misure specifiche non inferiore a € 1.500,00;
- dato atto che gli aiuti di cui al suddetto Bando sono concessi, ai sensi del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. del 19 maggio 2020, n.34, convertito nella legge del 17/07/2020, n. 77;
- visto che la somma complessiva di € 760.000,00 insisterà sul Budget Direzionale aggiornato anno 2021 Centro di Costo L002 "Servizio Promozione e Sviluppo" Funz. Istit. D conto 330049 Progetto Turismo assegnato al Segretario Generale con Determinazione n. 54 del 02.08.2021 che attesta la disponibilità finanziaria;
- ritenuto opportuno, al fine di un utilizzo pieno delle risorse riconoscere la possibilità di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse residue da una Misura all'altra, qualora si liberino somme in seguito al mancato esaurimento delle risorse disponibili su una specifica Misura;
- visto il parere favorevole espresso dal dott. Nicola Mastropaolo, titolare ad interim di P.O. "Promozione e Sviluppo", che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- visto il parere favorevole della dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. "Staff di Presidenza e di Direzione", in merito alla ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente provvedimento;
- visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- a voti unanimi, espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula;









DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono interamente riportate:

- di predisporre il "Bando Voucher Turismo Anno 2021", allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativamente alle seguenti Misure:
 - o **Misura 1.** "Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia";
 - Misura 2. "Incentivare il turismo in Italia, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico";
 - Misura 3. "Interventi per la sostenibilità ambientale e l'accessibilità;
- di mettere a disposizione la somma complessiva di € 760.000,00 per l'iniziativa in argomento imputandola sul Centro di Costo L002 - "Servizio Promozione e Sviluppo" conto 330049 - Progetto Turismo del Budget Direzionale 2021 aggiornato;
- di ripartire la somma stanziata tra le Misure previste nel seguente modo:
 - o **Misura 1.** "Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia: € 560.000,00, con un importo unitario massimo del voucher di € 10.000,00;
 - o *Misura 2.* "Incentivare il turismo in Italia, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico": € 100.000,00, con un importo unitario massimo del voucher di € 5.000,00;
 - Misura 3. "Interventi per la sostenibilità ambientale e l'accessibilità: €
 100.000,00, con un importo unitario massimo del voucher di € 5.000,00

prevedendo, per le imprese in possesso del rating di legalità, una ulteriore premialità a seconda del numero di stelle attribuite dall'AGCM;

- di dare atto che a fronte di un investimento minimo ammissibile per tutte le Misure non inferiore a € 1.500,00, l'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili;
- di autorizzare, al fine di un utilizzo pieno delle risorse stanziate per l'iniziativa, la possibilità di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse residue da una Misura all'altra, qualora si liberino somme in seguito al mancato esaurimento delle risorse disponibili su una specifica Misura;
- di demandare al Segretario Generale l'indizione e pubblicazione del Bando in oggetto e l'espletamento degli adempimenti consequenziali;







- di disporre l'immediata esecutività del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO & ENERALE

(dott. Angelo Raffaele CAFORIO)

ILPRESIDENTE

(Dott. Alessandro AMBROSI)





BANDO VOUCHER TURISMO - Anno 2021.

PARTE GENERALE DEL BANDO

Art. 1 - Finalità.

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - di seguito Camera di Commercio di Bari, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa filiera coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

Con questa azione la Camera di Commercio di Bari intende

- rilanciare il settore del turismo a seguito della crisi causata dalla diffusione del Covid-19 nel corso del 2020 e in parte del 2021 mediante misure a supporto della competitività delle imprese della filiera e finalizzate a favorire la ripresa della domanda turistica sul territorio di competenza;
- incentivare azioni di sostenibilità ambientale e promo-commercializzazione del turismo con modalità innovative che innalzino gli standard qualitativi dei servizi offerti e rafforzino le filiere turistiche.
- 2. Nello specifico, con l'iniziativa "Bando Turismo Anno 2021" sono proposte tre Misure che rispondono ai seguenti obiettivi:
 - Misura 1. Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia": Sviluppare una strategia di comunicazione e marketing in situazioni di "emergenza sanitaria" per individuare, introdurre e sviluppare azioni specifiche a sostegno della distribuzione e vendita del prodotto turistico;
 - Misura 2. **Incentivare il turismo, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico:** Sviluppare azioni di promozione delle strutture turistiche rispetto al territorio di riferimento legato ad un particolare tematismo e prodotto e di valorizzazione del territorio e delle produzioni locali;
 - Misura 3. **Interventi per la sostenibilità ambientale e l'accessibilità:** Sviluppare pratiche di gestione delle imprese turistiche improntate ai criteri del rispetto ambientale e di attenzione alle esigenze particolari del turista e di adozione di sistemi di gestione certificati.
- 3. Le disposizioni specifiche relative alle misure previste nelle "Scheda A Misura 1", "Scheda B Misura 2" e "Scheda C Misura 3" formano parte integrante e sostanziale del presente bando. Le previsioni della presente parte generale del Bando, dove non diversamente specificato, si intendono relative a tutte e tre le Misure previste dal Bando.

Art. 2 - Ambiti di intervento

- 1. Con il presente Bando, si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher) le seguenti misure:
 - Misura 1 interventi progettati/realizzati dalle imprese presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda A – Misura 1";
 - Misura 2 interventi progettati/realizzati dalle imprese presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda B – Misura 2";
 - **Misura 3** interventi *progettati*/realizzati dalle imprese presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda C Misura 3".

Art. 3 - Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

- 1. Le risorse complessivamente stanziate dalla Camera di Commercio di Bari per l'iniziativa ammontano a euro **760.000,00** e sono suddivise come di seguito riportato:
 - Misura 1, euro 560.000,00;
 - Misura 2, euro 100.000,00;
 - Misura 3, euro 100.000,00.
- 2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
- 3. A seconda della Misura i voucher avranno un importo unitario massimo di euro:







- Misura 1 euro 10.000,00 con un'intensità di agevolazione pari al 70% dei costi sostenuti e ammissibili al netto di Iva;
- Misura 2 euro 5.000,00 con un'intensità di agevolazione pari al 70% dei costi sostenuti e ammissibili al netto di Iva;
- Misura 3 euro 5.000,00 con un'intensità di agevolazione pari al 70% dei costi sostenuti e ammissibili al netto di IVA.
- 4. Per ogni singola Misura, alle imprese in possesso del rating di legalità1, verrà riconosciuta una premialità, a seconda del numero di stelle attribuite dall'AGCM, che sarà così calcolata:1 stella € 150,00, 2 stelle € 300,00, 3 stelle €. 500,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 8.
- 5. L'investimento minimo ritenuto ammissibile all'agevolazione non può essere inferiore a € 1.500,00, al netto di Iva.
- 6. Il contributo camerale non potrà concorrere a determinare, congiuntamente con altri contributi e/o benefici pubblici di qualsiasi natura sulle stesse iniziative aventi ad oggetto gli stessi costi ammissibili, entrate superiori alle spese.
- 7. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
- 8. La Camera di Commercio di Bari si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una misura all'altra, qualora si liberino risorse in seguito al mancato esaurimento delle risorse disponibili su una Misura o in seguito a rinunce o decadenze dal beneficio;
 - in caso di accertamento di ulteriori risorse disponibili, di riaprire i termini di scadenza del bando prolungandone gli effetti al fine di garantire l'utilizzo ottimale dello stanziamento;
 - in caso di esaurimento anticipato delle risorse, di chiudere i termini della presentazione delle domande.

Art. 4 - Soggetti beneficiari e requisiti

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le "<u>imprese turistiche</u>", nonché le imprese afferenti al comparto della gestione dei beni e dei servizi culturali, che svolgono - <u>per ciascuna Misura proposta</u> - un'attività classificata con specifici codici ATECO 2007 (si fa riferimento al codice ATECO - <u>attività primaria o prevalente</u> indicata in visura camerale alla data di presentazione della domanda) e di seguito indicate:

Per la Misura 1 - Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia" le imprese beneficiarie devono risultare - da visura camerale - svolgere l'attività primaria o prevalente classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:

- 55 ALLOGGIO e tutti i sottodigit;
- 79 ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE e tutti i sottodigit;
- 2 82.30.00 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE;
- 2 90.04.00 GESTIONE DI TEATRI, SALE DA CONCERTO E ALTRE STRUTTURE ARTISTICHE;
- ② 91.02.00 ATTIVITA' DI MUSEI;
- 2 93.29.20 GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: MARITTIMI, LACUALI E FLUVIALI;
- 2 96.04.20 STABILIMENTI TERMALI.

Per la Misura 2. **Incentivare il turismo, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico:** le imprese beneficiarie devono risultare - da visura camerale - svolgere l'attività primaria o prevalente classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:

- 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;
- 2 54.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;
- 2 91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;
- 91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI;

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal D.L. 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012







- 2 93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;
- 2 93.29.10 DISCOTECHE, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;
- 2 93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;
- 2 96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE.

Per la Misura 3. **Interventi per la sostenibilità ambientale e l'accessibilità:** le imprese beneficiarie devono risultare - da visura camerale - svolgere l'attività primaria o prevalente classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:

- 2 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;
- 2 54.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;
- 91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;
- 2 91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI;
- 93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;
- 2 93.29.10 DISCOTECHE, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;
- 2 93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;
- 2 96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE

e che presentino, al momento della presentazione della domanda e fino a quello dell'erogazione del contributo, i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014/UE² della Commissione europea (sono escluse dalla partecipazione le Associazioni e gli altri Enti od Organismi che non esercitano in via esclusiva o principale attività economica in forma di impresa e che, pertanto, non siano iscritte al Registro delle Imprese);
- b) abbiano sede legale e/o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Bari;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bari;
- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale: ai fini del presente Bando, eventuali versamenti omessi o incompleti (anche relativi ad annualità precedenti), unitamente ad eventuali cartelle esattoriali emesse, dovranno essere sanati entro la data di invio della domanda;
- e) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- f) non si trovassero in difficoltà alla data del 31/12/2019.
- 2. Sono **inammissibili** le istanze dei soggetti che, al momento della domanda nonché a quello della concessione, abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Bari, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135³.
- 3. **Non possono presentare domanda di agevolazione** le imprese a cui sono stati già erogati i contributi a valere su Bando Voucher Turismo Anno 2020.
- 4. Al fine di verificare la posizione dell'impresa rispetto alla regolarità del Diritto annuale, si invita a contattare l'Ufficio Diritto Annuale (tel. 080/2174 355 364 270).
- 5. La liquidazione del contributo sarà altresì subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In caso di accertata irregolarità dei versamenti contributivi, in fase di erogazione del contributo, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Art. 5 - Soggetti destinatari dei voucher

³ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'olta formozione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi sacio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le ossociozioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzozioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali



² Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 187 del26.6.2014).





- 1. Per le Misure oggetto del presente bando, i voucher sono concessi alla singola impresa che presenta la domanda di contributo.
- 2. Ogni impresa può presentare **una** sola richiesta di contributo alternativa tra le Misure previste: se si presenta una domanda per la Misura 1 non può essere presentata un'ulteriore domanda per la Misura 2 e/o la Misura 3 e viceversa. In caso di eventuale presentazione multipla sarà tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

Art. 6 - Fornitori di Beni e servizi

- 1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa Misura in cui si presentano come fornitori.
- 2. I fornitori di beni e servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento, con l'impresa beneficiaria ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁴.

Art. 7 - Spese ammissibili pese

- 1. Sono ammissibili le spese per:
 - servizi di consulenza coerenti con le finalità del Bando e con gli interventi specificati in ciascuna delle schede relative ad ogni singola Misura;
 - acquisto di beni e servizi, inclusi strumenti, attrezzature, dispositivi, finalizzati alla realizzazione degli interventi specificati in ciascuna delle schede relative ad ogni Misura;
- 2. Tutte le spese ammissibili devono riguardare interventi realizzati nella sede e/o unità operativa ubicata nel territorio di competenza della CCIAA di Bari e dovranno rispondere ai seguenti criteri:
 - a. pertinenza delle spese rispetto alle attività di progetto;
 - b. trasparenza (dettaglio dei costi e disponibilità di idonei giustificativi a supporto della rendicontazione).
- 3. Sono finanziabili (al netto di IVA e di altre imposte, tasse e diritti) le spese **sostenute a partire dal 01/04/2020 e fino al 31/03/2022** (data pagamento fattura) riconducibili agli interventi previsti dal bando.
- 4. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - a. trasporto, vitto e alloggio;
 - servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
 - c. spese regolate per contanti o attraverso cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
 - d. spese relative all'acquisizione e/o acquisto di beni in comodato, usati e/o tramite leasing finanziario;
 - e. spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal Legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali.

Art. 8 - Regime di Aiuto

- Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.3.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del Regime autorizzato SA.62495, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 convertito nella legge del 17/07/2020, n. 77.
- 2. I massimali e i criteri di cui alla sezione 3.1 del "Quadro temporaneo" applicabili alla concessioni saranno quelli vigenti e autorizzati per l'Italia al momento della concessione.

Art.9- Cumulo

⁴ Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato







- 1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19";
 - b) con aiuti di cui ai regolamenti "de minimis" o concessi ai sensi di un Regolamento di esenzione a condizione che siano rispettare le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

Art. 10 - Presentazione delle domande

- 1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere Servizi e-gov, dalle ore 09:00 del XX/XX/2021 alle ore 12:00 del XX/XX/2021.
- 2. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
- 3. L'invio della pratica può anche essere delegato ad un intermediario abilitato, munito di specifica procura come da modulo Allegato.
- 4. A pena di esclusione, alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo, dovrà essere allegato:
 - a. **modello base** generato dal sistema (formato xml) che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
 - b. **modulo di domanda**, disponibile sul sito internet <u>www.ba.camcom.it</u> nella sezione "Bandi per il sostegno alle imprese" <u>compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo. Deve essere specificato il riferimento a quali interventi, tra quelli indicati all'art. 2, si riferisce la richiesta;</u>
 - c. **scheda progettuale** disponibile sul sito internet <u>www.ba.camcom.it</u> nella sezione "Bandi per il sostegno alle imprese" (compilata in ogni parte);
 - d. **modulo di procura** esclusivamente per coloro che si avvalgono di un intermediario abilitato per l'invio della pratica. In tal caso il modulo composto di due dichiarazioni dovrà essere compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal Titolare/Legale Rappresentante e dall'intermediario.
- 5. Alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo, dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:
 - e. i preventivi di spesa o le fatture già emesse. I preventivi/fatture devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente, dai quali si evincano con chiarezza le singole voci di costo che concorrono a formare l'investimento (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati non saranno ammessi auto preventivi);
- 6. Non saranno considerate ammissibili le domande:
 - firmate da un soggetto diverso dal rappresentante legale;
 - prive dei documenti obbligatori richiesti dal bando.
- 7. Sul sito internet camerale <u>www.ba.camcom.it</u> sezione "Bandi per il sostegno alle imprese", sono reperibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.
- 8. Nei campi previsti nel frontespizio del modulo di domanda dovrà essere riportato l'identificativo della marca da bollo da € 16,00. La marca da bollo in originale deve essere conservata agli atti da parte del soggetto richiedente. La marca da bollo può anche essere acquisita con modello F24, in tal caso occorre allegare alla pratica telematica copia del modello F24 quietanzato.
- 9. Tutte le comunicazioni, successive all'invio della domanda, da parte della Camera di Commercio saranno inviate a mezzo PEC al domicilio digitale dell'impresa.
- 10. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 11 - Valutazione delle domande, formazione della graduatoria, concessione

- 1. E' prevista una procedura a sportello valutativa (di cui all'art. 5, comma 3 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
- 2. L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica di ammissibilità ai sensi di quanto previsto dal presente bando.







- 3. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
- 4. Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.
- 5. E' facoltà del Servizio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.
- 6. L'ordine di precedenza nella graduatoria è determinato dall'ordine cronologico di ricezione della pratica telematica da parte della Camera di commercio di Bari, attestato dalla data e orario assegnato dal sistema WebTelemaco.
- 7. Completata l'istruttoria, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari, con provvedimenti periodici, approverà l'elenco delle imprese ammesse a contributo con i relativi importi. Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione all'impresa beneficiaria dell'ammissione a contributo.
- 8. Al raggiungimento della dotazione finanziaria del presente Bando, le domande residuali non saranno istruite per esaurimento dei fondi disponibili.
- 9. Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse resesi disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo, provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, allo scorrimento della graduatoria e a fissare nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali secondo la tempistica che sarà all'uopo determinata.

Art. 12 - Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher

- 1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:
 - a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
 - c. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - d. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - e. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo PEC della Camera di Commercio di Bari cciaa@ba.legalmail.camcom.it . Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Bari. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di Commercio di Bari successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
 - f. a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del voucher, del punteggio base di cui all'art. 3, comma 3 del presente Bando.

Art. 13 - Rendicontazione e liquidazione del voucher

- 1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica attraverso lo sportello on line "contributi alle imprese" all'interno del sistema WebTelemaco di Infocamere Servizi e-gov Alla pratica telematica di rendicontazione dovrà essere allegata, a pena di decadenza dai benefici, la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 - a) modello base generato dal sistema (formato xml);
 - b) **modulo di rendicontazione** disponibile sul sito internet <u>www.ba.camcom.it</u> sezione "Bandi per il sostegno alle imprese", compilato in ogni sua parte (da salvare o scansionare);
- 2. Alla pratica telematica relativa alla rendicontazione di contributo, dovrà essere allegata inoltre la seguente documentazione:



- c) fotocopie delle fatture e degli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, rispondenti fedelmente, in termini di tipologia d'investimento, ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di contributo;
- d) copie dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario in forma di RI.BA o bonifico bancario, assegno, carta di credito. Nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.
- 3. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente **entro e non oltre il 29/04/2022 pena la decadenza dal voucher.** Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.
- 4. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Art. 14 - Revoca del voucher

- 1. Il voucher sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
 - mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione secondo le modalità indicate all'art. 13;
 - sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 4;
 - mancato rispetto degli obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher previsti al precedente art.12;
 - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13, per cause imputabili al beneficiario;
 - esito negativo dei controlli di cui all'art. 13;
 - rinuncia da parte del beneficiario.
- 2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 15 - Informazioni generali sul bando

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite sul sito internet della Camera di Commercio al seguente indirizzo: www.ba.camcom.it - Sezione "Bandi per il sostegno alle imprese".

Articolo 16 - Informazioni sul procedimento amministrativo

- 1. In merito al procedimento si informa che:
 - L'unità organizzativa alle quali è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è presso la Camera di Commercio di Bari, Servizio Promozione e Sviluppo.
 - Il responsabile del procedimento è il dott. Nicola Mastropaolo.
- 2. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato secondo le modalità di cui al "Regolamento in materia di accesso documentale, civico e generalizzato, approvato dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 2 del 15.04.2019.

Articolo 17 - Disposizioni finali e tutela della privacy

1. Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (indicato anche come "GDPR"), si forniscono le informazioni seguenti.

2. Oggetto della presente informativa

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari (nel prosieguo indicata come "Camera di Commercio di Bari" o "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni sulle modalità di trattamento dei dati personali raccolti e trattati per la gestione delle procedure inerenti il Bando in questione.





3. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari con sede al Corso Cavour, 2 tel. 080.2174111, PEC: cciaa@ba.legalmail.camcom.it

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Bari ai seguenti recapiti:rdp@ba.camcom.it - 0802174366.

4. Categorie di dati personali e modalità del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a. adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b. assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I dati personali sono trattati dal Titolare e/o da soggetti interni, previamente formati ed istruiti, debitamente designati/autorizzati che operano per suo conto a norma del GDPR.

Il trattamento è effettuato in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatizzata, impiegando modalità adeguate e tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza a norma del GDPR.

I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di commercio, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, quali Responsabili esterni del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informatici/telematici;

società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;

società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;

società *in house* – quale InfoCamere – che mettono a disposizione gli strumenti tecnici per lo svolgimento delle comunicazioni telematiche;

persone fisiche autorizzate dal Titolare esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;

consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;

soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

6. Trasferimento dei dati in paesi non appartenenti all'Unione europea o ad organizzazioni internazionali

I dati personali, di regola, non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

7. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR.

8. Durata del trattamento

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

9. Diritti degli interessati e modalità per il loro esercizio







All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR.

In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;

conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;

riceverne comunicazione intelligibile;

ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;

richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;

opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento effettuato prima di detta revoca;
- nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto, i propri dati forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

Per l'esercizio dei diritti le richieste possono essere rivolte al Titolare, ovvero al Responsabile per la protezione dei dati, indicati al precedente punto 3 della presente Informativa.

All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in http://www.garanteprivacy.it), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

Data dell'informativa







SCHEDA A

MISURA 1 - Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia"

In questa fase emergenziale risulta essenziale da parte delle strutture turistiche offrire ai propri clienti la possibilità di scegliere i servizi, prenotare e gestire le prenotazioni on-line. Allo stesso tempo è essenziale presentare la propria offerta turistica attraverso il web e i diversi canali social con una strategia di comunicazione che miri a "fidelizzare" la clientela rispondendo alle diverse esigenze dei turisti/clienti.

Tipologia di interventi finanziabili:

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Bari e che svolgono l'attività primaria o prevalente- come da visura camerale - classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:

- 2 55 ALLOGGIO e tutti i sottodigit;
- 79 ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE e tutti i sottodigit;
- 2 82.30.00 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE:
- 2 90.04.00 GESTIONE DI TEATRI. SALE DA CONCERTO E ALTRE STRUTTURE ARTISTICHE:
- 2 91.02.00 ATTIVITA' DI MUSEI;
- 2 93.29.20 GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: MARITTIMI, LACUALI E FLUVIALI;
- 96.04.20 STABILIMENTI TERMALI

possono presentare domanda di contributo relative ad interventi per la gestione delle strategie di comunicazione e commercializzazione dell'offerta turistica:

<u>Strategie di comunicazione</u>: Interventi per reimpostare le strategie di comunicazione finalizzandole alla gestione della crisi in maniera pro-attiva (es.: campagne promozionali a pagamento attraverso i social e/o canali crossmediali, acquisizione e sviluppo di contenuti per migliorare la presenza sui "social" e in generale sul web, acquisizione e sviluppo di contenuti per trasferire messaggi di sicurezza ai clienti attraverso la comunicazione, etc.)

<u>Strategie di commercializzazione</u>: Interventi per la definizione di strategie di commercializzazione per individuare, introdurre e sviluppare azioni specifiche a sostegno della distribuzione e vendita del prodotto turistico e servizi ad esso correlati.

Sono ammissibili spese per

- consulenza e progettazione per campagne pubblicitarie e/o di promozione dell'offerta turistica (siti e canali web, social e/o canali crossmediali);
- azioni di digital marketing su portali di promozione turistica;
- acquisizione ed utilizzo di forme di smart payment;
- canoni di inserimento e/o mantenimento su piattaforme di prenotazione turistica e/o marketplace (e-commerce);
- traduzioni dei testi aziendali finalizzate alla predisposizione di un portfolio prodotti;
- sviluppo di strategie di cross-selling;
- sviluppo di App, QR code e/o siti web per la gestione della clientela;
- impianti e tecnologie per servizi digitali a disposizione dei clienti (es. wi-fi, fast check-in, ecc.).
 I servizi di consulenza e/o progettazione devono essere prestati da imprese e/o professionisti che

I servizi di consulenza e/o progettazione devono essere prestati da imprese e/o professionisti che abbiano una comprovata esperienza nell'ambito dei servizi/attività sopra richiamati.







SCHEDA B -

Misura 2. Incentivare il turismo, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Bari e che svolgono l'attività primaria o prevalente come da visura camerale - classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:

- 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;
- 54.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;
- 2 91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;
- 91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI;
- 2 93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;
- 2 93.29.10 DISCOTECHE, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;
- 2 93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;
- 2 96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE

possono presentare domanda di contributo finalizzata allo sviluppo di servizi per realizzare azioni di promozione delle strutture turistiche rispetto al territorio di riferimento legato ad un particolare tematismo e prodotto e di valorizzazione del territorio e delle produzioni locali.

Tipologia di interventi finanziabili:

- acquisto di attrezzature ad uso esclusivo degli ospiti;
- realizzazione di percorsi dedicati e di guide (cartacee e digitali) per i clienti relative a itinerari nell'area di prossimità della struttura;
- spese per insegnistica e segnaletica relative a itinerari nell'area di prossimità della struttura;
- spese per la traduzione di brochure, menù ed altro materiale informativo, in una o più lingue straniere;
- acquisti di rifornimento di prodotti eno-agroalimentari a marchio di qualità le cui denominazioni risultino iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protetta, delle indicazioni geografiche protetta e delle specialità tradizionali garantite (Regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012) (DOP IGP STG) prodotti e commercializzati da Imprese che hanno sede legale e/o unità locale operativa nel territorio regionale.

Eventuali servizi di consulenza e/o progettazione devono essere prestati da imprese e/o professionisti che abbiano una comprovata esperienza nell'ambito dei servizi/attività sopra richiamati.







SCHEDA C -

Misura 3 Interventi per la sostenibilità ambientale e l'accessibilità

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Bari e che svolgono l'attività primaria o prevalente come da visura camerale - classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:

- 2 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;
- 2 54.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;
- 2 91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;
- 2 91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI;
- 2 93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;
- 2 93.29.10 DISCOTECHE, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI:
- 2 93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;
- 2 96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE

possono presentare domande di contributo/voucher finalizzato ad interventi per sostenere le pratiche di gestione delle imprese turistiche improntate ai criteri del rispetto ambientale, di attenzione alle esigenze particolari del turista e di adozione di sistemi di gestione certificati.

Tipologia di interventi finanziabili:

- opere ed interventi per soddisfare le esigenze particolari del turista/cliente (persone con difficoltà motorie e sensoriali, persone con limiti nella mobilità, allergie, ecc.): pedane, scivoli, ascensori, percorsi guidati per ipo-non vedenti;
- spese per il rilascio delle certificazioni di gestione ambientale o energetica conformi EMAS e/o alle norme ISO 50001, EN ISO 14001;
- spese tecniche per diagnosi energetiche e per pratiche di gestione d'impresa improntate ai criteri del rispetto ambientale (es. acquisto di attrezzature, beni e macchinari per il risparmio idrico e la raccolta delle acque meteoriche ai fini di un loro riutilizzo nella struttura, ecc.);
- interventi per la qualificazione di aree verdi delle pertinenze della struttura o delle zone limitrofe;
- spese di progettazione di interventi di cui sopra nel limite del 20% delle spese ammissibili.

Condizione di pre-ammissibilità dei suddetti interventi: l'impresa deve possedere la disponibilità dell'immobile interessato alle opere di intervento (proprietà, contratto di affitto, concessione, comodato, ecc.) con il consenso del proprietario all'esecuzione delle stesse.

Eventuali servizi di consulenza e/o progettazione devono essere prestati da imprese e/o professionisti che abbiano una comprovata esperienza nell'ambito dei servizi/attività sopra richiamati.

